



COMUNE DI SESTU
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

FAQ 04.11.20

Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del Servizio di igiene urbana ambientale (Servizio di raccolta e trasporto dei RU classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13.02.2014) sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - CIG: 841600208F

DOMANDA 1)

Si chiede la modalità con la quale fissare il sopralluogo

RISPOSTA

Così come disposto dall'art.11 del disciplinare di gara, la presa visione dei luoghi dovrà essere dichiarata dall'operatore nella documentazione a corredo della domanda di partecipazione senza necessità di attestazione da parte della stazione appaltante in quanto i luoghi oggetto del servizio sono luoghi liberamente accessibili da tutti e non necessitano di accompagnamento.

DOMANDA 2)

Si chiede il seguente chiarimento:

Tra l'importo a base di gara indicato a pag 7 del disciplinare (sul cui importo viene anche calcolata la polizza provvisoria) e l'importo indicato a pag 36 "offerta economica" c'è discordanza, pertanto si chiede quale dei due debba essere considerato ai fini del ribasso economico da applicare

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta di chiarimento si comunica quanto segue:

- l'importo totale a base di gara è quello indicato all'art.3 del disciplinare pari a € 14.472.657,40;
- così come stabilito dall'art.17 del disciplinare di gara l'offerta economica deve contenere :
 - a) ribasso unico percentuale da applicare:
 - al valore dei servizi base pari a € 13.156.961,28, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, di cui all'art. 2 e all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto ;

- all'elenco prezzi di cui all'allegato 1 del Disciplinare Tecnico Prestazionale allegato al Capitolato speciale d'appalto da utilizzare per gli ulteriori servizi opzionali a misura.

b) prezzi offerti dall'operatore economico per i servizi opzionali di cui all'art.23 del Disciplinare Tecnico Prestazionale allegato al Capitolato Speciale d'Appalto

DOMANDA 3)

Si chiedono cortesemente i seguenti chiarimenti:

1) in merito al sopralluogo obbligatorio, si chiede di precisare:

a) la modalità per richiedere l'appuntamento

b) il termine entro il quale prendere appuntamento e il termine entro il quale effettuare il sopralluogo

2) in merito al versamento dell'imposta di Bollo, si chiede di confermare che sia dovuto un versamento di €16,00 mediante Mod.F23 per la domanda di partecipazione e un versamento di € 16,00 mediante Mod.F23 per l'offerta economica;

3) Con riferimento all'allegato 3 al Disciplinare Tecnico Prestazionale relativo al personale in forza e a quanto riportato nel Piano Industriale al capitolo "4.17 Riepilogo personale necessario allo svolgimento dei servizi" laddove è specificato che "attualmente il Comune di Sestu impiega complessivamente 19 operatori per la raccolta ed il trasporto ed altri 5 operatori per l'espletamento dei servizi accessori di spazzamento", vista la discrepanza tra le informazioni riportate nei due documenti, si chiede di fornire un elenco del personale aggiornato comprensivo degli addetti qualificati come impiegati riportando l'impiego (se parziale o full time).

4) si chiede di chiarire come devono essere posseduti i requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica professionale, di cui ai punti 7.2 e 7.3 del disciplinare, in caso di consorzio stabile ai sensi dell'art.45, comma 2, lettera c), posto che a pag 16 del disciplinare si parla di esecuzione e non di possesso.

Risposta

A seguito della Vs richiesta di chiarimenti si comunica quanto segue:

1) Così come disposto dall'art.11 del disciplinare di gara, la presa visione dei luoghi dovrà essere dichiarata dall'operatore nella documentazione a corredo della domanda di partecipazione senza necessità di attestazione da parte della stazione appaltante in quanto i luoghi oggetto del servizio sono luoghi liberamente accessibili da tutti e non necessitano di accompagnamento;

2) si conferma che è dovuto un versamento di € 16,00 per la domanda di partecipazione e un versamento di € 16,00 per l'offerta economica. Entrambi effettuati mediante Mod. F23;

3) quanto trasmesso dal Rup:

L'elenco del personale dell'appaltatore uscente da prendere in considerazione per l'applicazione della clausola sociale è quello contenuto nell'Allegato 3 al Disciplinare Tecnico Prestazionale (Personale in forza all'attuale appaltatore alla data del 31 Dicembre 2019), che è più aggiornato (temporalmente) rispetto al dato contenuto nel Piano Industriale, il quale è stato elaborato in data anteriore alla data indicata nel Disciplinare Tecnico Prestazionale.

4) Relativamente ai requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale in caso di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett.c, si rinvia a quanto previsto dall'art. 7.5 del disciplinare di gara, lett. b), 2° capoverso .

DOMANDA 4)

Visto il chiarimento relativo al personale ex art. 6 del CCNL FISE, vista la discrepanza rispetto al dimensionamento di cui al Piano industriale si chiede:

- a. Di indicare se il personale riportato nell'elenco di cui all'all. 3 al DTP è da intendersi come personale Full Time o se siano presenti degli operatori part-time
- b. Con quale CCNL siano assunti gli operatori impiegati a tempo determinato nr. 750-1-2.
- c. Se i dipendenti a tempo determinato risultano attualmente impiegati nel servizio e/o siano stati assunti a tempo indeterminato

Vista la richiesta di rispetto della clausola sociale e viste le modalità di applicazione dell'Art. 6 del CCNL FISE si chiede:

- a. Di aggiornare con dati recenti l'elenco dei dipendenti comprensivo di CCNL applicato, tipologia di contratto e impiego % Full-time/Part-time
- b. Di aggiornare conseguentemente laddove necessario il costo della manodopera di cui all'art. 3 del DDG

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta si comunica quanto trasmesso dal Rup:

L'appaltatore uscente ha comunicato che il CCNL applicato al personale è Utilitalia.

Per la % impiego personale part-time si rimanda alla tabella allegata.(Personale)

NON È NECESSARIO ADEGUARE IL COSTO MANODOPERA DI CUI ALL'ART. 3 DEL DDG

DOMANDA 5)

Per le utenze non domestiche localizzate nell'area vasta non è stata rintracciata la frequenza di intervento a base di gara in quanto a pagina 11 del DTP sono indicate le frequenze di raccolta solo per le utenze domestiche. Per un corretto dimensionamento dei servizi e considerando anche che l'eventuale aumento di frequenza di raccolta è oggetto di assegnazione di punteggio tecnico, si chiede di indicare quale siano le frequenze di raccolta minime per le utenze non domestiche localizzate nell'area vasta

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta si comunica quanto trasmesso dal Rup:

Con riferimento all'area vasta, questa deve essere intesa come agro e case sparse, dove sono presenti solo utenze domestiche e quindi correttamente sono indicate nel DTP le frequenze per le sole utenze domestiche.

Le utenze non domestiche di tutto il territorio comunale seguono tutte le frequenze indicate per il "centro urbano".

DOMANDA 6)

Si chiede di fornire il numero di cestini gettacarte attualmente presenti nel territorio comunale. Si chiede di specificare il numero sia dei cestini gettacarte a singolo scomparto sia il numero di quelli a 4 scomparti

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta si comunica quanto trasmesso dal Rup:

Non esiste un censimento puntuale dei cestini attualmente presenti nel territorio comunale. Si è stimato un quantitativo di circa 150 cestini attualmente installati.

DOMANDA 7)

In riferimento alla Relazione Tecnica costituente l'offerta tecnica, si chiede di precisare se la copertina e l'indice debbano essere ricomprese nelle 300 facciate massime costituenti la relazione o se esulano da tale conteggio

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta si comunica quanto trasmesso dal Rup:

Copertina ed indice dovranno essere ricompresi nelle 300 facciate massime costituenti la relazione

DOMANDA 8)

Per un corretto dimensionamento del servizio di raccolta pannolini e pannoloni si chiede di fornire il numero di utenze che attualmente fruiscono del suddetto servizio. Essendo oggetto di assegnazione di punteggio tecnico, si chiede di specificare il numero di utenze con servizio di raccolta pannolini (neonati) rispetto a quelle che conferiscono pannoloni (anziani, degenti).

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta si comunica quanto trasmesso dal Rup:

- Numero di utenze con servizio di raccolta pannolini (neonati): 0
- Numero di utenze con servizio di raccolta pannoloni (anziani, degenti): 12

DOMANDA 9)

In riferimento al personale in forza all'attuale gestore e dettagliato nell'allegato 3 al DTP, si chiede di specificare il CCNL attualmente applicato e la percentuale d'impiego sulla commessa per i contratti part-time per ogni operatore presente in elenco.

RISPOSTA

Così come trasmesso dal Rup si comunica quanto segue:

L'appaltatore uscente ha comunicato che il CCNL applicato al personale è Utilitalia.

Per la % impiego personale part-time si rimanda alla tabella allegata. (Personale)

DOMANDA 10)

Premesso che gli impianti di destino vengono individuati ed indicati dall'Amministrazione comunale come dichiarato all'articolo 21 del CSA, si chiede di fornire gli indirizzi dei suddetti impianti per ogni singolo codice CER al fine di permettere un corretto e congruo dimensionamento dei servizi di trasporto dei rifiuti.

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta si comunica quanto trasmesso dal Rup:

In allegato la situazione aggiornata al 21 ottobre 2020.(Impianti Rsu)

In proposito è bene fare presente che gli impianti di avvio a recupero, a smaltimento e a trattamento, sono separati per CODICE CER di riferimento.

Solo per alcuni di essi, nella tabella indicati con l'asterisco, il trasporto è effettuato direttamente da ALTRO TRASPORTATORE che si reca direttamente presso l'Ecocentro Comunale

DOMANDA 11)

I dati riferiti alla produzione di rifiuti pubblicati nei documenti di gara sono aggiornati all'anno 2018. Premesso che, come indicato all'articolo 20 del CSA, è previsto un sistema di premialità e/o penalità in base ai risultati di RD raggiunti, si chiede di fornire i quantitativi della produzione dei rifiuti per singolo codice CER dell'anno 2019 e relativa % di RD al fine di permettere un'analisi completa ed aggiornata dei dati e relative proiezioni.

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta si comunica quanto trasmesso dal Rup:

Si trasmette, in allegato, tabella riepilogativa contenente le informazioni richieste. (% Sestu 2019)

DOMANDA 12)

L'attività di distribuzione delle attrezzature prevede la consegna di nuovi contenitori e sacchi a tutte le utenze domestiche e non domestiche del comune di Sestu. Al fine di garantire la corretta fornitura a tutte le utenze si chiede di indicare il numero di condomini e, per ciascuno di essi, il numero di famiglie residenti nel condominio che attualmente sono serviti con contenitori condominiali

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta si comunica quanto trasmesso dal Rup:

Non siamo in possesso di tale dato

DOMANDA 13)

Con riferimento al documento "Piano Industriale" pagg. 231 e 232, dove vengono riportate le tabelle riepilogative del computo metrico relative rispettivamente alla raccolta della frazione organica e degli imballaggi cellulosici (cartone), si rappresenta che il monte ore mezzi e personale impiegati nell'esecuzione dei citati servizi viene indicato esclusivamente in relazione alla ZONA A. Considerato che la totalità dei servizi di raccolta resi con modalità porta a porta, sempre nel citato Piano Industriale, vengono dimensionati secondo una zonizzazione che vede l'intero territorio diviso in due zone (A e B), si chiede di specificare in quale altra sezione degli atti di gara sia possibile evincere la quantificazione delle risorse impiegate (mezzi e personale) per l'esecuzione dei suddetti servizi nella ZONA B. Si specifica inoltre che anche all'interno del piano economico viene rilevata tale mancanza e si chiede pertanto di specificare dove sono allocate le risorse economiche e le relative coperture dei costi per gli eventuali servizi della zona B.

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta si comunica quanto trasmesso dal Rup:

Il Piano Industriale prevede la suddivisione del territorio in due zone di raccolta: la zona A comprende tutto il centro abitato e la zona B (o area vasta-rurale) che comprende il resto del territorio. Per quanto riguarda la raccolta dell'organico, come specificato a pag. 183 del Piano industriale "Alle utenze domestiche presenti nell'area vasta, ovvero fuori dal perimetro del centro urbano, verrà fornito in comodato d'uso gratuito un composte affiché possano operare il compostaggio domestico: esse godranno di uno sgravio fiscale sulla quota variabile della tariffa. Differentemente le utenze presenti nell'area vasta che intendono comunque usufruire del servizio di raccolta domiciliare dovranno dichiarare la rinuncia allo sgravio di cui sopra e richiedere la contestuale attivazione del servizio di raccolta dell'umido domiciliare con le seguenti frequenze: 1/7 servizio base (dal 16 settembre al 14 giugno); 2/7 servizio estivo (dal 15 giugno al 15 settembre)"

Si specifica che la raccolta del cartone per le sole UND dell'area vasta o zona B sarà ricompresa nel servizio di raccolta della carta della zona B.

DOMANDA 14)

Nell'esame della documentazione di gara, e segnatamente del piano industriale al punto 5.2 dello stesso, si rileva come nelle tabelle relative ai singoli servizi di raccolta porta a porta sia per la fase intermedia che per quella a regime, vengano quantificate differientemente le ore di personale e mezzi tra la "zona A" e la "Zona B", con notevole discrepanza tra le risorse necessarie per le due zone. Ad esempio per la raccolta del secco residuo nella fase intermedia vengono quantificate come necessarie 4.844 ore di operatore per il servizio alla zona A e soltanto 295 ore per il servizio alla zona B; analogamente avviene per i mezzi da impiegare. Del tutto simile è la quantificazione effettuata per tutti i servizi di raccolta domiciliare.

Si chiede pertanto di voler eventualmente confermare le quantificazioni di personale e mezzi effettuate in sede di redazione del piano industriale, da cui evidentemente deriva la determinazione finale del canone a base di gara.

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta si comunica quanto trasmesso dal Rup:

Si precisa che la zona A comprende tutto il centro abitato e la zona B (o area vasta-rurale) comprende il resto del territorio. Pertanto la suddivisione del territorio in due zone non corrisponde e non ha alcuna relazione con la suddivisione delle 2 zone (A e B) dell'attuale servizio. Si confermano quindi le quantificazioni di personale e mezzi effettuate in sede di redazione del piano industriale.

È tuttavia opportuno ricordare che, come riportato in premessa all'art.1 del DTP, *“Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Imprese partecipanti come puramente indicativi e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo, preliminarmente alla stesura dell'offerta economica. Pertanto, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune di Sestu e/o degli utenti per errate valutazioni dell'I.A. rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.”*

DOMANDA 15)

In riferimento alla gara in oggetto si chiede il seguente chiarimento:

Al punto 7.3 d) del disciplinare di gara si parla di "servizio di punta " nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, si presume anni completi 2017/2018/2019, nell'allegato 1 si chiede per il medesimo requisito il triennio dal 2-10-2017 al 02-10-2020 .

Alla luce di quanto sopra si chiede quali anni bisogna prendere in considerazione

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta di chiarimenti si comunica che, così come previsto dall'art. 7.3 del disciplinare di gara, il periodo da prendere in considerazione in merito al "Servizio di punta" è l'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando e quindi, così come indicato nell'allegato 1 Domanda di partecipazione, il triennio dal 2 ottobre 2017 - 2 ottobre 2020.

DOMANDA 16)

Al fine di garantire la corretta fornitura di contenitori sia per il servizio di raccolta domiciliare sia per le attrezzature per il CCR, si chiede di indicare il quantitativo minimo di sottolavelli, mastelli (indicazione volumetria e tipologia rifiuto), carrellati (indicazione volumetria e tipologia rifiuto) e casse scarrabili (indicazione tipologia rifiuto) per il CCR che l'appaltatore dovrà fornire all'avvio dell'appalto.

RISPOSTA

Le caratteristiche minime delle attrezzature sono state dettagliate nell'Allegato 2 del DTP denominato "Caratteristiche attrezzature" ed a pag. 213 del piano Industriale sono state riportate le stime di fabbisogni di attrezzature assunte a base del computo dei costi che vengono riportate nell'allegato (All. Riepilogo contenitori).

È tuttavia opportuno ricordare che, come riportato in premessa all'art.1 del DTP, *“Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Imprese partecipanti come puramente indicativi e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo, preliminarmente alla stesura dell'offerta economica. Pertanto, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune di Sestu e/o*

degli utenti per errate valutazioni dell'I.A. rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.”

L'art. 3 del DTP stabilisce infatti che “Si precisa in modo tassativo che nulla sarà dovuto all'I.A. per variazioni del numero e del tipo di utenze risultante dall'indagine svolta durante la distribuzione dando per acquisito che l'I.A. ha svolto le necessarie indagini durante la fase di redazione dell'offerta economica.”

DOMANDA 17)

In riferimento al seguente punteggio “Per attivazione di ulteriori servizi opzionali (diversi da quelli di rimozione di rifiuti abbandonati) indicati all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto”, si chiede se:

- a) Il servizio di rimozione eccezionale di rifiuti contenenti amianto sia da trattare;
- b) Per “ulteriori servizi opzionali” si intenda in modo estensivo anche i servizi di disinfestazione, deblattizzazione e sanificazione (indicati all'Art.23 del DTP) o solo il servizio di supporto alla definizione e bollettazione della TARI puntuale.

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta di chiarimenti si comunica quanto trasmesso dal Rup:

- a) Se l'operatore economico intende attivare dei servizi di rimozione eccezionale di rifiuti contenenti amianto lo può proporre garantendo di essere in possesso direttamente o tramite ricorso ad ATI o tramite subappalto dichiarato, delle necessarie autorizzazioni a svolgere tali attività.
- b) Per “ulteriori servizi opzionali” si può intendere in modo estensivo anche i servizi di disinfestazione, deblattizzazione e sanificazione (indicati all'Art.23 del DTP).

DOMANDA 18)

Relativamente alla pratica del compostaggio domestico, si chiede di specificare il numero di utenze che attualmente aderiscono a tale iniziativa.

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta di chiarimenti si comunica quanto trasmesso dal Rup:

Come riportato a pag. 83 del Piano Industriale si conferma che “Nel territorio del Comune di Sestu ad oggi il compostaggio domestico non viene effettuato da nessuna utenza.”

DOMANDA 19)

In riferimento alla presentazione delle varianti migliorative, a pagina 36 del Disciplinare di Gara si specifica che: "Le modalità di presentazione delle varianti migliorative vengono individuate con la redazione di uno specifico elaborato che comprenda la descrizione dettagliata delle proposte migliorative oppure distinti capitoli all'interno della relazione tecnico illustrativa con dettagliata esplicitazione delle migliorie garantite alla struttura e all'organizzazione dei servizi ed agli obiettivi minimi previsti". Per quanto riguarda la redazione di uno specifico elaborato, si chiede di indicare limiti di pagine e dimensione di tale file.

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta di chiarimenti si comunica quanto trasmesso dal Rup:

Lo specifico elaborato deve essere eventualmente ricompreso nel limite indicato per l'offerta tecnica che deve contenere una proposta tecnico-organizzativa comprensiva degli allegati per un massimo di 300 facciate numerate formato A4.

DOMANDA 20)

In relazione agli obiettivi di Raccolta Differenziata minimi da raggiungere, si chiede conferma che le percentuali siano: 78% durante il primo anno e 82% negli anni successivi come indicato nella tabella presente all'art. 20 del CSA (pag. 24) e come indicato nella tabella punteggi. Si chiede conferma che i dati riportati a pagina 23 del CSA (79% durante il primo anno e 83% negli anni successivi) siano dei refusi.

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta di chiarimenti si comunica quanto trasmesso dal Rup:

Si conferma che i valori di Raccolta Differenziata corretti sono il 78% durante il primo anno e 82% negli anni successivi come indicato nella tabella presente all'art. 20 del CSA (pag. 24) e pertanto i valori riportati a pag. 23 del CSA (79% durante il primo anno e 83% negli anni successivi) sono da considerarsi dei refusi.

DOMANDA 21)

Si chiede di chiarire per la compilazione del modello F23, per il versamento dell'imposta di bollo, qual'è il codice "Ufficio/Ente" corretto da inserire.

RISPOSTA

Si comunica che il codice "Ufficio/Ente" da inserire nel modello F23 è il codice TWD.

DOMANDA 22)

Si comunica che non è possibile generare il PASSOE .."cig non gestito avcpass"

RISPOSTA

Si comunica che così come previsto dall'art. 7 del disciplinare di gara "La presente procedura, interamente gestita con sistemi telematici, risulta esclusa dall'ambito di applicazione del sistema di verifica dei requisiti denominato AVCPass, di cui all'art 216, comma 13, del D. Lgs 50/2016 e come da deliberazione dell'ANAC Deliberazione n. 157 del 17.2.2016, recante l'aggiornamento della Deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici 20 dicembre 2012, n. 11".

DOMANDA 23)

Relativamente al criterio di valutazione di seguito riportato:

Per attivazione di ulteriori servizi opzionali (diversi da quelli di rimozione di rifiuti abbandonati) indicati all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto. Il presente subcriterio di valutazione riguarda l'eventuale proposta e relativa accurata definizione di ulteriori servizi opzionali (diversi da quelli di rimozione di rifiuti abbandonati) indicati all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto (con specifica e dettagliata descrizione per ogni servizio proposto) e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale".

Al fini della predisposizione dell'offerta tecnica relativa ai servizi accessori si chiede conferma che in tale relazione non debbano essere indicati costi e/o temi economici. Tale quesito si pone in quanto a conclusione dell'art.23 si rintraccia la seguente dicitura:

"Per tutte le attività inerenti il servizio precedentemente descritto l'I.A. dovrà formulare un'offerta espressa in euro per ogni utenza domestica o non domestica".

Si chiede pertanto conferma che saranno oggetto di attribuzione di punteggio tecnico solo ed esclusivamente i servizi opzionali offerti senza costi per la Stazione appaltante e che il costo indicato in offerta economica per i servizi opzionali sarà riferito ai servizi non compresi nell'offerta della Proponente.

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta di chiarimenti si comunica quanto trasmesso dal Rup:

Si conferma che saranno oggetto di attribuzione di punteggio tecnico solo ed esclusivamente i servizi opzionali offerti senza alcuna indicazioni di costi per la Stazione appaltante e che il costo indicato in offerta economica per i servizi opzionali sarà riferito ai servizi non compresi nell'offerta tecnica migliorativa della Proponente in ossequio al c.d. principio di separazione tra offerta tecnica e offerta economica, denominato anche come divieto di commistione, che risponde alla finalità di garantire la segretezza dell'offerta economica (cfr., tra le altre Cons. Stato, VI, 22 novembre 2012, n. 5928) ed è perciò funzionale ad evitare che l'offerta tecnica contenga elementi che consentano di ricostruire, nel caso concreto, l'entità dell'offerta economica (cfr. Cons. Stato, V, 21 novembre 2017, n. 5392).

DOMANDA 24)

Dall'inquadramento demografico del comune di SESTU nel Piano Industriale emerge che nei dimensionamenti il territorio è stato suddiviso in due zone A e B. Si chiede di disporre del numero di abitanti e di utenze domestiche e non domestiche distinte per le due zone di raccolta.

RISPOSTA

A seguito della Vs richiesta di chiarimenti si comunica quanto trasmesso dal Rup:

Il Piano Industriale prevede la suddivisione del territorio in due zone di raccolta: la zona A comprende tutto il centro abitato e la zona B (o area vasta-rurale) che comprende il resto del territorio. Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle UD e UND delle zone A e B:

	Abitanti totali	Famiglie totali	Utenze non dom. tot.
Abit. tot. Zona A	21.313	9.128	908
Abit. tot. Zona B	1.095	433	4
Abit. Totali	22.408	9.561	912

È tuttavia opportuno ricordare che, come riportato in premessa all'art.1 del DTP, "Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Imprese partecipanti come puramente indicativi e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo, preliminarmente alla stesura dell'offerta economica. Pertanto, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune di Sestu e/o degli utenti per errate valutazioni dell'I.A. rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire."

CHIARIMENTO DA PARTE DEL RUP

Si comunica che, a seguito delle richieste di chiarimenti relative alla distinzione delle zone A e B, il RUP specifica che nel disciplinare tecnico prestazionale le utenze non domestiche ricomprese nelle aree industriali e commerciali (quelle che nell'appalto attuale rientrano nella Zona Provinciale e nella Zona Industriale) sono ricomprese negli standard di servizio definiti per la zona A (centro urbano).